

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2023, n. 964

**ID 2945 Atto di intesa regionale (art. 1-sexies DL 239/03) per l' autorizzazione alla costruzione ed esercizio di "Gasdotto Lucera-San Paolo di Civitate, DN 300 (12)", DP 75 bar e opere connesse" con accert. conf. urbanist., appoziz. vinc. preord. espr. e dich. pubbl. utilità ai sensi dell'art. 52-quinquies del DPR 327/01 da realizzarsi in cinque comuni della Regione Puglia.**

L'Assessora alla Qualità dell'Ambiente Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dalla Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- con nota prot. n. 40683 del 17.03.2023 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica - Dipartimento Energia Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione IV – Infrastrutture energetiche ha trasmesso la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-quater della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. relativa al procedimento in oggetto, invitando la Regione Puglia a rilasciare l'Atto di Intesa previsto dal comma 5 dell'articolo 52-quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.  
Alla comunicazione prot. n. 40683 del 17.03.2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica - Dipartimento Energia Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione IV - Infrastrutture energetiche relativa alla determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-quater della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. relativa al procedimento in oggetto è allegato il quadro sinottico dei pareri pervenuti.
- Il MITE con decreto direttoriale n. 75 del 27.05.2022 ha disposto l'esclusione dalla Procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale del progetto di "Gasdotto "Lucera - San Paolo di Civitate" DN 300 (12)", DP 75 bar e opere connesse", proposto dalla Società Gasdotti Italia S.p.A., con sede a Milano, Via della Moscova, 3, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1. Nell'ambito di tale procedimento si è espressa la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con la determinazione dirigenziale n. 494 del 3.12.2021, trasmessa con nota prot. 17776 del 6.12.2021, acquisita al prot. 136163/MATTM del 6.12.2021.  
Il succitato decreto direttoriale n. 75 del 27.05.2022 all'art. 1 co. 2 ha fatto proprie le condizioni ambientali di cui alla determinazione del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 494 del 3.12.2021.

**Visti:**

- la legge costituzionale n.3 del 18.10.2001 "*Modifiche al Titolo V parte II della Costituzione*";
- l'art.1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema energetico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, convertito nella legge 27 ottobre 2003, n.290, come modificato dall'art.1, comma 26 della legge 23 agosto 2004, n.239, per cui la costruzione e l'esercizio dei gasdotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione o le regioni interessate;
- la legge 23 agosto 2004, n.239 di "*Riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*";
- la Delibera di Giunta Regionale del 13 settembre 2011 n. 2006 "*Modalità per l'espressione dell'intesa nei procedimenti di autorizzazione di gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali di cui all'art. 52 quinquies del DPR 327/2001 e smi e prime indicazioni relative alla disciplina del procedimento*

*autorizzativo unico di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR 327/2001 e smi.*”, che prevede che *“l'intesa sarà concessa mediante deliberazione della Giunta regionale su proposta del Servizio Ecologia”* (oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) e *“di attribuire al Servizio Ecologia la funzione di coordinamento ai fini dell'espressione dell'intesa nei procedimenti di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali di cui all'art. 52 quinquies del DPR 327/2001 e smi;”*

- la medesima Delibera di Giunta Regionale del 13 settembre 2011 n. 2006, che precisa che *“le attività di coordinamento (attribuite al Servizio Ecologia, oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) saranno volte all'acquisizione dei pareri del Servizio Reti e Infrastrutture Energetiche, del Servizio Urbanistica, del Servizio Lavori Pubblici, del Servizio Assetto del Territorio e delle altre articolazioni della Regione nonché delle Province territorialmente interessate con riferimento alle competenze alle stesse delegate.”*.
- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n.152 del 3.04.2006 recante *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale”* e ss.mm.ii.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 *“Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”*;
- il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 *“Codice dei Contratti pubblici”* e ss.mm.ii..
- il D.Lgs. n.164 del 23.05.2000 e ss.mm.ii. recante *“Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144”*;
- il DPR n.327 dell'8.06.2001 e ss.mm.ii. recante *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;
- il DPR n.380 del 6.06.2001 e ss.mm.ii. recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*;
- il DM 17 aprile 2008 recante *“Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”*.

#### **Considerato che:**

con nota prot. n. 5886 del 7.04.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali esercitava le funzioni di coordinamento di cui alla Delibera di Giunta Regionale del 13 settembre 2011 n. 2006, informando le articolazioni regionali interessate del procedimento attivato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e chiedendo loro di *“produrre i pareri di competenza entro il termine di trenta giorni ai fini della proposizione dell'atto di intesa richiesto”*.

#### **Preso atto**

dell'istruttoria di cui al Parere Tecnico reso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e i cui contenuti devono intendersi qui integralmente richiamati.

#### **Per tutto quanto sopra esposto e rappresentato:**

vista la DGR n. 2006/2011, si propone alla Giunta regionale di approvare l'intesa, di cui all'art.1 - sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del successivo rilascio del provvedimento di autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, relativo all'istanza presentata dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. ai fini dell'ottenimento

dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del "Gasdotto Lucera-San Paolo di Civitate, DN 300 (12)", DP 75 bar e opere connesse", come descritti nella documentazione progettuale, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 da realizzarsi, in Regione Puglia, nei territori comunali di Lucera, Foggia, San Severo, Apricena e San Paolo di Civitate in provincia di Foggia, sussistendone tutti i relativi presupposti.

#### GARANZIE DI RISERVATEZZA

*"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."*

#### VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.322 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

**neutro**

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate ai sensi delle leggi costituzionali n. 1/1999 e n. 3/2001 nonché dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lett. e) della L.R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia", propone alla Giunta Regionale:

- **di provvedere al rilascio dell'atto di intesa**, di cui all'art.1 - sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del rilascio della autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, relativa all'istanza presentata dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del "Gasdotto Lucera-San Paolo di Civitate, DN 300 (12)", DP 75 bar e opere connesse", come descritto nella documentazione progettuale, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 da realizzarsi, in Regione Puglia, nei territori comunali di Lucera, Foggia, San Severo, Apricena e San Paolo di Civitate in provincia di Foggia in provincia di Foggia, per le motivazioni riportate nel parere tecnico, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- **di subordinare** il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, prevista dalle stesse disposizioni, relativamente all'istanza presentata dalla Società Gasdotti Italia S.p.A., alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, acquisiti tutti i pareri necessari.
- **di notificare copia** del presente provvedimento, a cura delle strutture proponenti, al Ministero

dell'Ambiente e della Sicurezza energetica - Dipartimento Energia Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione IV - Infrastrutture energetiche, agli indirizzi pec: [dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it), [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it), [IS@pec.mite.gov.it](mailto:IS@pec.mite.gov.it) per i successivi adempimenti di competenza, nonché, per opportuna conoscenza, alla Società Gasdotti Italia S.p.A. all'indirizzo pec: [sviluppo@pec.sgispa.com](mailto:sviluppo@pec.sgispa.com).

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione con omissis a tutela dei dati personali, nonché alla Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario istruttore  
Ing. Caterina Carparelli

Responsabile del procedimento  
Ing. Giuseppe Angelini

La Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora alla Qualità dell'Ambiente  
Avv. Anna Grazia Maraschio

#### LA GIUNTA

**udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora alla Qualità dell'Ambiente;  
**viste** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

#### DELIBERA

- **di provvedere al rilascio dell'atto di intesa**, di cui all'art.1 - sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del rilascio della autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, relativa all'istanza presentata dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del "Gasdotto Lucera-San Paolo di Civitate, DN 300 (12)", DP 75 bar e opere connesse",

come descritto nella documentazione progettuale, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 da realizzarsi, in Regione Puglia, nei territori comunali di Lucera, Foggia, San Severo, Apricena e San Paolo di Civitate in provincia di Foggia in provincia di Foggia, per le motivazioni riportate nel parere tecnico, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

- **di subordinare** il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, prevista dalle stesse disposizioni, relativamente all'istanza presentata dalla Società Gasdotti Italia S.p.A., alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, acquisiti tutti i pareri necessari.
- **di notificare copia** del presente provvedimento, a cura delle strutture proponenti, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica - Dipartimento Energia Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione IV - Infrastrutture energetiche, agli indirizzi pec: [dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it), [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it), [IS@pec.mite.gov.it](mailto:IS@pec.mite.gov.it) per i successivi adempimenti di competenza, nonché, per opportuna conoscenza, alla Società Gasdotti Italia S.p.A. all'indirizzo pec: [sviluppo@pec.sgispa.com](mailto:sviluppo@pec.sgispa.com).
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione con omissis a tutela dei dati personali, nonché alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.

Ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO



## COMUNE DI LUCERA

Provincia di Foggia



Giuseppe  
Angelini  
29/08/2023  
13:30:07  
GMT+02:00



Antonietta  
Riccio  
29/08/2023  
14:20:24  
GMT+00:00

SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA – GESTIONE DI PIANI E PROGRAMMI DI TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA – EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA – SUAP – ESPROPRIAZIONI, AMBIENTE E SANIFICAZIONE AMBIENTALE, VERDE PUBBLICO E FORESTAZIONE

Alla Regione Puglia  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Via Gentile n. 52  
70126 BARI  
*Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*

Al Ministero della Transizione Ecologica  
Dipartimento Energia  
Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari  
Div. IV-Infrastrutture energetiche  
Via Molise n. 2  
00187 ROMA  
*pec: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it*

E p.c.

Al Sindaco del Comune di LUCERA  
Avv. Giuseppe PITTA  
SEDE

All'Assessore all'Ambiente  
Avv. Claudio VENDITTI  
SEDE

All'Assessore alle Attività Produttive  
Avv. Maria BARBARO  
SEDE

OGGETTO: Società Gasdotti Italia SpA-Gasdotto Lucera-San Paolo di Civitate , DN 300 (12" ) , DP 75 bar e opere connesse, in Provincia di Foggia, Regione Puglia. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex DPR 08.06.2001 n. 327, art. 52-quinques, comma 2-Comunicazione di esito della Conferenza di Servizi e richiesta dell'atto di Intesa (Posizione n. SGI-04).

Richiesta parere ai fini dell'intesa (comma 5 dell'art. 52-quinques del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.).

**PARERE DI COMPATIBILITA' URBANISTICA.**

### IL DIRIGENTE DEL V SETTORE

**PREMESSO che:**



## COMUNE DI LUCERA

Provincia di Foggia

SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA – GESTIONE DI PIANI E PROGRAMMI DI TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA – EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA – SUAP – ESPROPRIAZIONI, AMBIENTE E SANIFICAZIONE AMBIENTALE, VERDE PUBBLICO E FORESTAZIONE

1. con istanza prot. n. COST/DTi/IAI/2021/0404 del 18 maggio 2021 (prot. MiSE n. 0016042 del 21 maggio 2021), la Società Gasdotti Italia S.p.A. (nel seguito: S.G.I.) ha chiesto a questo Ministero l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera citata in oggetto;
2. l'istanza è stata presentata ai sensi dell'articolo 52-quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 ("Testo Unico sulle Espropriazioni"), come modificato ed integrato dal D.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, per quanto concerne le infrastrutture lineari energetiche appartenenti alla rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164;
3. con la citata istanza del 18 maggio 2021, la S.G.I. la società ha contestualmente comunicato di aver provveduto a richiedere alla competente Unità Operativa del MiTE/DGCreSS (Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale) l'avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n. 152/2006, in quanto il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1. Industria energetica ed estrattiva, lettera b) denominata "installazioni di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO2 ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km" e non ricadente, neanche parzialmente, all'interno di aree protette Rete Natura 2000 (ZPS, ZSC, SIC);

**VISTA** la nota del 04.06.2021 del Ministero della Transizione Ecologica Dipartimento per l'Energia e il Clima Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari Div. V-Regolamentazione infrastrutture energetiche- ROMA, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 27083 con la quale comunicava l'avvio del procedimento per le opere in oggetto;

**VISTA** la nota del 04.06.2021 del Ministero della Transizione Ecologica Dipartimento per l'Energia e il Clima Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari Div. V-Regolamentazione infrastrutture energetiche- ROMA, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 27084 con la quale comunicava la trasmissione dell'avviso di avvio del procedimento per le opere in oggetto;

**VISTA** la nota del 13.06.2022 della S.G.I. (Società Gasdotti Italia SpA), acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 27609 con la quale comunicava l'avvio delle attività propedeutiche ai lavori di escavazione dei sondaggi archeologici preventivi concordati con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria -Trani e Foggia;

**VISTA** la nota del 12.09.2022 del Ministero della Transizione Ecologica Dipartimento Energia- Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza -Divisione IV-Infrastrutture Energetiche- Roma, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 41648 con la quale convocava una Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona;

**VISTA** la nota del 07.04.2023 della Regione Puglia- Dipartimento Ambiente, Paesaggio , Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali- Bari, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 16568 con la quale chiedeva un parere di competenza ai fini della proposizione dell'atto di intesa per le opere di cui trattasi;

**CONSIDERATO** che:

- il tracciato di progetto con le relative opere da dismettere e opere connesse da realizzare nel Comune di Lucera, in relazione al PUG approvato con D. C. C. n. 74 del 15.11.2016, ricade:
  - "CRM.sp"- Contesto rurale multifunzionale speciale (art. 22.2. del PUG vigente);



## COMUNE DI LUCERA

Provincia di Foggia

SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA – GESTIONE DI PIANI E PROGRAMMI DI TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA – EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA – SUAP – ESPROPRIAZIONI, AMBIENTE E SANIFICAZIONE AMBIENTALE, VERDE PUBBLICO E FORESTAZIONE

- "CRV.re"- Contesto rurale con prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico -Rete Ecologica (art. 21.1 del PUG vigente);
- "CRA.ar" - Contesti rurali con prevalente funzione agricola di riserva (art. 23.1 del PUG vigente);
- "CRA.mf"- Contesto rurale con prevalente funzione agricola multifunzionale (art. 23.3 del PUG);
- "CRA.ar.ri" - Contesto rurale con prevalente funzione agricola di riserva e di rispetto (art. 23.1.1 del PUG vigente);
- "CRM.br"-Contesto rurale multifunzionale della bonifica e della riforma agraria (art. 22.1 del PUG vigente);
- il medesimo tracciato ricade anche nelle seguenti invarianti strutturali:
  - "AP"- aree ad alta pericolosità idraulica (art. 7 delle NTA del PAI-Puglia; art. 18.1 del PUG vigente);
  - "MP"- aree a media pericolosità idraulica (art. 8 delle NTA del PAI-Puglia; art. 18.1 del PUG vigente);
  - "BP" - aree a bassa pericolosità idraulica (art. 9 delle NTA del PAI-Puglia; art. 18.1 del PUG vigente);
  - "IS.GM.pg1"- Invarianti strutturanti dell'assetto idrogeologico: pericolosità geomorfologica media e moderata (art. 18.4 del PUG vigente art. 15 delle NTA PAI-Puglia);
  - IS.IG.ca- invariante strutturale dell'assetto idrogeologico: corso d'acqua (art. 15.1 del PUG vigente e art. 6-10 delle NTA del PAI-Puglia);
  - "UCP.tr"- Invariante strutturale del sistema storico-architettonico: Tratturi (art. 17.3 del PUG vigente);
  - "UCP.at"- Invariante strutturale del sistema storico-architettonico: Area annessa ai tratturi (art. 17.4 del PUG vigente);
  - "UCP.vp" - Invariante strutturale del sistema storico-architettonico: Strade a valenza paesaggistica (art. 17.17 del PUG vigente; art. 88 del PPTR);
  - "UCP.cv" - Invariante strutturale del sistema storico-architettonico: Coni visuali 4-6-10 km. dal Castello (art. 17.19 del PUG e art. 88 del PPTR);
  - "UCP.as"- Invariante strutturale del sistema storico-architettonico: Area annessa alla stratificazione insediativa – siti storico culturale (at. 17.10 del PUG vigente);
  - UCP.re"-Invariante strutturale del sistema idrogeomorfologico : Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (art. 15.3 del PUG vigente);
- il tracciato interseca altresì anche le seguenti reti infrastrutturali: rete idrica interrata; linea elettrica aerea nuda ; gasdotto interrato, linea elettrica area nuda, rete idrica interrata, Strade Provinciali, comunali, Strada Statale, Ferrovia Lucera-Foggia, nonchè proprietà private;
- per le su indicate invarianti strutturali è necessario acquisire i propedeutici pareri delle Amministrazioni competenti (Autorità di Bacino della Puglia, Compatibilità/Autorizzazione Paesaggistica - Provincia di Foggia, Soprintendenza, Enel, Snam spa, AQP, ANAS, Ferrovia del Gargano e dello Stato, etc. qualora non ancora ottenuti);



## COMUNE DI LUCERA

Provincia di Foggia

SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA – GESTIONE DI PIANI E PROGRAMMI DI TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA – EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA – SUAP – ESPROPRIAZIONI, AMBIENTE E SANIFICAZIONE AMBIENTALE, VERDE PUBBLICO E FORESTAZIONE

- che in relazione alla tipologia dell'intervento (gasdotto Lucera-San Palo di Civitate), l'intervento nel suo complesso risulta compatibile con le norme del vigente PUG;

**Considerato** che dalla relazione allegata al progetto di cui trattasi si evince che:

- il progetto prevede la realizzazione di un gasdotto di 1a specie, con pressione di progetto (DP) pari a 75 bar per una lunghezza complessiva di circa 93 km che, partendo in territorio comunale di Lucera dal collegamento al metanodotto regionale S.G.I. esistente "Reggente-Chieuti DN 200 (8")", si sviluppa in n. 4 tratti dapprima in direzione est verso Foggia, poi in direzione nord in parallelo all'autostrada A14 fino al territorio comunale di Apricena, ed infine verso ovest, in territorio comunale di San Paolo Civitate, ricollegandosi al metanodotto nazionale S.G.I. esistente "Larino-Chieuti-Reggente DN 300 (12)". Oltre ai quattro tratti della linea principale aventi diametro DN 300 (12"), che si sviluppano per circa 70 km, è prevista la realizzazione di n. 3 bretelle aventi diametro DN 100 (4"), DP 75 bar, di lunghezza complessiva pari a circa 23 km, nonché di punti di intercettazione e di n. 4 impianti di lancio e ricevimento pig;
- lo scopo del progetto è assicurare il collegamento e la fornitura di gas naturale del bacino d'utenza della zona della Capitanata, definendo un anello che completi la magliatura della rete nell'area e che consenta una maggiore flessibilità nella gestione operativa dell'intera rete S.G.I., anche con flussi bidirezionali. Con la chiusura dell'anello, si persegue il duplice fine di mettere in sicurezza la rete S.G.I. e di garantire gli allacciamenti legati agli sviluppi del mercato dell'area, quali:
  - progetti di up-grade a biometano di impianti biogas in esercizio; - nuovi progetti di impianti biometano (utilizzo di scarti agricoli o FORSU);
  - stazioni di distribuzione carburanti per autotrazione esistenti; - piccoli e medi impianti produttivi;
  - l'opera interessa, in provincia di Foggia, i comuni di Lucera, Foggia, San Severo, Apricena e San Paolo di Civitate. In aggiunta ai suddetti n. 5 comuni interessati direttamente dal progetto, viene interessato marginalmente anche il comune di Rignano Garganico per l'ubicazione su tale territorio di una strada di accesso a un impianto, quale opera connessa al gasdotto stesso;

**VISTI** gli elaborati tecnico-progettuali a firma dei tecnici incaricati alla Gasdotti Italia spa;

**VISTO** il vigente P.U.G. approvato con D.C.C. n. 74 del 15/11/2016;

**VISTA** la legge urbanistica 17-agosto-1942 n. 1150, con le successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge del 28-gennaio-1977 n. 10, sulla edificabilità dei suoli;

**VISTA** la legge del 28-febbraio-1985 n. 47;

**VISTA** la legge del 05-agosto-1978 n. 457;

**VISTA** la legge del 25-marzo-1982 n. 94;

**VISTO** il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii;

**VISTO** il Progetto di Piano di assetto idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 30/11/2005 con la delibera n. 39 e ss.mm.ii;

**VISTO** il Decreto del Segretario Generale n. 927 del 03.09.2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, pubblicato sul BURP n. 126 del 07.10.2021, avente ad oggetto "Approvazione modifica definitiva di



## COMUNE DI LUCERA

Provincia di Foggia

SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA – GESTIONE DI PIANI E PROGRAMMI DI TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA – EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA – SUAP – ESPROPRIAZIONI, AMBIENTE E SANIFICAZIONE AMBIENTALE, VERDE PUBBLICO E FORESTAZIONE

*perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativamente al Comune di Lucera (FG)";*

**VISTO** il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con D.P.R. n° 380 del 06.06.2001 e successive integrazioni e modifiche approvata con D.Lgs. n° 301 del 27.12.2002;

**VISTE** le NTA del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015);

**VISTA** la deliberazione di Giunta Municipale n° 269 del 30.07.03 avente ad oggetto: "Misure di prevenzione e controllo finalizzate al contrasto delle discariche abusive di scarti di demolizioni e ristrutturazioni edilizie"

**VISTO** il decreto legislativo del 5 febbraio 1997, n. 22 in materia di rifiuti, di rifiuti pericolosi, di imballaggi e di rifiuti di imballaggi e ss. mm. ii.;

**VISTA** la L.R. n. 20/2001;

**VISTO** il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;

**VISTO** il D.P.R. n. 160/2010;

**VISTA** la L.R. n. 26/2022;

**VISTA** la L.R. n. 28/2022;

**VISTO** il D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 19.06.2020 avente ad oggetto "Adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale vigente alle norme di cui al Decreto Ministeriale Sanità 5 Luglio 1975 e ss.mm.ii. e alla Legge 5 agosto 1978 n. 457";

**VISTO** il Decreto Sindacale del 26.01.2022 prot. n. 4017, con il quale veniva conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del V Settore confermato con Decreto Sindacale prot. n. 17918 del 18.04.2023;

Pertanto, nell'ambito delle proprie competenze, dal punto di vista strettamente urbanistico all'intervento in oggetto, **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** all'iniziativa presentata dalla società "Gasdotti Italia SpA- S.G.I." (legalmente rappresentata dal sig. Federico Giandomenico Frassi), con sede legale alla Via della Moscova n. 3- Milano, alle seguenti condizioni che:

- *il tracciato del gasdotto non attraversi la particella n. 311 del F. 92 di proprietà comunale, ma sia posto ad una distanza non inferiore a 100 m. dai confini della stessa particella, atteso che essa è destinata dal PUG alla residenza (contesto "CRM.sp);*
- *La società Gasdotti Italia SpA (S.G.I.) riconosca a favore del Comune di Lucera le giuste misure compensative ambientali, art. 1 della L.R. 28/2022, da prevedere in apposita convenzione /accordo da sottoscrivere tra Comune e Società e regolamentante i rapporti reciproci nella realizzazione e gestione del medesimo metanodotto. Tali misure compensative sono tra l'altro giustificate dalla circostanza che il tracciato oggetto di intervento attraversa territori assoggettati a tutela e salvaguardia per diversi aspetti (storici, ambientali, vegetazionali, idrogeomorfologici, etc.), che con la realizzazione/sostituzione e opere connesse del metanodotto in questione si troverebbero inseriti in un particolare contesto ambientale diverso da quello d'origine;*



## COMUNE DI LUCERA

Provincia di Foggia

SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA – GESTIONE DI PIANI E PROGRAMMI DI TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA – EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA – SUAP – ESPROPRIAZIONI, AMBIENTE E SANIFICAZIONE AMBIENTALE, VERDE PUBBLICO E FORESTAZIONE

- *Al fine di consentire la salvaguardia delle disposizioni di cui al P.P.T.R. approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 6.02.2015, si invita a tenere in debita considerazione le relative norme di tutela, previste per aree assoggettate a vincoli, al fine di attuare una salvaguardia dei siti interessati da beni storico-architettonici, botanico-vegetazionali, etc. ; eventuali ritrovamenti archeologici insistenti sull'area interessata dalle opere, dovranno essere segnalate alla Soprintendenza ai Beni Culturali;*
- *La compatibilità delle opere previste su aree assoggettate ai vincoli di cui in premessa, con le relative direttive di tutela, sia valutata dagli enti/uffici preposti alla loro salvaguardia e quindi al rilascio del relativo atto di assenso qualora ancora non ottenuti;*
- *prima del rilascio dell'Autorizzazione vengano valutate eventuali interferenze tra il gasdotto di cui all'oggetto ed eventuali segnalazioni di tipo archeologico insistenti sul territorio del Comune di Lucera (qualora emergono durante gli scavi);*
- *Eventuali opere inerenti strutture pubbliche comunali (viabilità ed altro) siano eseguite a perfetta regola d'arte ed in particolare così come previsto dal nuovo Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 27.10.2014 avente per oggetto "Regolamento per l'esecuzione di opere che richiedono interventi di manomissione del suolo e sottosuolo pubblico sul territorio comunale";*
- *Eventuale occupazione permanente o temporanea di suolo, soprassuolo e sottosuolo appartenente al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune di Lucera e che comporti o meno la costruzione di manufatti è soggetta a preventiva concessione/autorizzazione da parte dell'Ente, così come disciplinato dal Regolamento Comunale per l'applicazione del canone unico patrimoniale approvato con Deliberazione Consiliare n. 30 del 31.05.2022;*
- *eventuali realizzazioni di manufatti fuori terra dovranno essere soggetti a preventiva concessione/autorizzazione, ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., da parte dell'Ente preposto al suo rilascio;*
- *rispettare la compatibilità/distanze ai sensi della normativa vigente, della posa in opera delle tubazioni in caso di presenza di ulteriori sottoservizi;*
- *tutte le fasi di lavorazione e realizzazione dell'opera, dovranno avvenire sotto la supervisione del personale tecnico interno alla Gasdotti Italia Spa. (S.G.I.) , in regime di applicazione del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. (coordinamento della sicurezza nei cantieri mobili e temporanei);*
- *tutte le condotte posate, prima della messa in esercizio dovranno essere sottoposte a prova di tenuta e collaudo, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;*
- *durante la esecuzione delle opere, sia garantita la pubblica e privata incolumità dei cittadini e l'esatta osservanza delle norme di sicurezza;*
- *prima della messa in esercizio dell'impianto la Società dovrà presentare al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) o parere /N.O. ai sensi del DPR 151/2011 al fine di ottenere il parere di Conformità del Progetto con successiva trasmissione a questo Ente;*



## COMUNE DI LUCERA

Provincia di Foggia

SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA – GESTIONE DI PIANI E PROGRAMMI DI TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA – EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA – SUAP – ESPROPRIAZIONI, AMBIENTE E SANIFICAZIONE AMBIENTALE, VERDE PUBBLICO E FORESTAZIONE

- *L'inizio dei lavori sia subordinato all'acquisizione dei pareri dei vari Enti coinvolti nel procedimento, degli atti di assenso da parte dei privati proprietari dei suoli eventualmente interessati dalle opere (qualora non ancora ottenuti).*

---

Si precisa: 1) che il Comune resta sollevato ed indenne da qualsiasi pretesa o molestia anche giuridica che per dato o per fatto della presente autorizzazione potesse pervenirgli da terzi, intendendosi che il parere viene concesso senza pregiudizio e limitazione dei diritti dei terzi.

**N.B.:** questo parere non sostituisce né contempla i pareri/nullaosta che gli Enti/Uffici interessati sono tenuti ad esprimere nell'ambito delle rispettive competenze sull'opera in oggetto e che la Società è tenuta ad acquisire prima dell'inizio dei lavori.

**(N.B.)** Il presente parere *non costituisce atto di assenso alla realizzazione delle opere, in quanto le stesse dovranno comunque essere precedute dalla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera da parte dell'ente preposto alla sua formulazione con le procedure stabilite dalle norme che regolano la fattispecie.*

---

Lucera, li 08.05.2023

Per l'istruttoria tecnica  
(geom. Antonella Martinelli)

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE  
(ing. Pietro SAVOIA)  
(FIRMATO DIGITALMENTE)



Spett.le

**COMUNE DI LUCERA**

SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA – GESTIONE DI PIANI E PROGRAMMI DI TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA – EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA – SUAP – ESPROPRIAZIONI, AMBIENTE E SANIFICAZIONE AMBIENTALE, VERDE PUBBLICO E FORESTAZIONE

Corso Giuseppe Garibaldi, 74 – 71036 Lucera (FG)

[comune.lucera@anutelpec.it](mailto:comune.lucera@anutelpec.it)

**REGIONE PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Via Gentile n. 52

70126 BARI

[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

Dipartimento Energia

Direzione generale infrastrutture e sicurezza

Divisione IV – Infrastrutture Energetiche

Via Molise, 2 – 00187 Roma

[dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

[IS@Pec.Mite.gov.it](mailto:IS@Pec.Mite.gov.it)

**AL SINDACO DEL COMUNE DI LUCERA**

Avv. Giuseppe Pitta

[sindaco@comune.lucera.fg.it](mailto:sindaco@comune.lucera.fg.it)

[comune.lucera@anutelpec.it](mailto:comune.lucera@anutelpec.it)

**ALL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE**

Avv. Claudio Venditti

[comune.lucera@anutelpec.it](mailto:comune.lucera@anutelpec.it)

**ALL'ASSESSORE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Avv. Maria Barbaro

[comune.lucera@anutelpec.it](mailto:comune.lucera@anutelpec.it)

**AL DIRIGENTE DEL V SETTORE DEL COMUNE DI LUCERA**

Ing. Pietro Savoia

[pietrosavoia@comune.lucera.fg.it](mailto:pietrosavoia@comune.lucera.fg.it)

[comune.lucera@anutelpec.it](mailto:comune.lucera@anutelpec.it)



Frosinone, 26 maggio 2023

Prot.: PERM.LNu.LNu.2023.0586

**OGGETTO: "GASDOTTO LUCERA-SAN PAOLO DI CIVITATE, DN 300 (12") , DP 75 BAR E OPERE CONNESSE" DELLA SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.p.A. (S.G.I.). AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ EX D.P.R. 08.06.2001 N. 327, ART. 52-QUINQUIES, COMMA 2**

Riscontro nota Prot n.20986 del 08.05.2023 del SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA – GESTIONE DI PIANI E PROGRAMMI DI TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA – EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA – SUAP – ESPROPRIAZIONI, AMBIENTE E SANIFICAZIONE AMBIENTALE, VERDE PUBBLICO E FORESTAZIONE del comune di Lucera (FG)

La SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.p.A. (S.G.I.), con sede legale in Milano alla Via della Moscova n. 3 e sede secondaria ed amministrativa in Frosinone alla Via dei Salci n. 25, qui rappresentata dal Geom. Marco Mercuri, in qualità di procuratore

#### **PREMESSO CHE**

- La S.G.I. S.p.A. svolge attività di trasporto di gas naturale dichiarata di interesse pubblico ai sensi del D.Lgs. 23.05.2000, n. 164.
- L'opera in oggetto riveste carattere di urgenza in quanto la realizzazione dei nuovi tratti consente l'ammodernamento della rete di trasporto gas nel rispetto della vigente normativa tecnica che regola la realizzazione e l'esercizio delle linee di trasporto del gas naturale.
- La S.G.I. S.p.A. nell'esercizio delle proprie attività, in ottemperanza a quanto disposto dal punto 1.5 dell'Allegato A al D.M. 17/04/2008 è tenuta ad assicurare e garantire la continuità e la sicurezza del trasporto gas mediante l'attuazione mirata di attività tali da prevenire situazioni di pericolo e/o incidenti.
- con nota prot. COST.DTi.IAI.2021.0309 del 20.04.2021, acquisita al prot. 44623/MATTM del 28.04.2021 della Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), la scrivente, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha presentato istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto indicato in oggetto;
- con istanza prot. n. COST.DTi.IAI.2021.0404 del 18 maggio 2021 (prot. MiSE n. 0016042 del 21 maggio 2021), la scrivente richiedeva l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera citata in oggetto al Ministero dello Sviluppo Economico;



- l'istanza veniva presentata ai sensi dell'articolo 52-quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 ("Testo Unico sulle Espropriazioni"), come modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, per quanto concerne le infrastrutture lineari energetiche appartenenti alla rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164;
- con Nota 0017515 del 03.06.2021, il MISE comunicava l'esito positivo della verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza e contestualmente comunicava l'avvio del procedimento autorizzativo con classifica SGI-014;
- con la stessa Nota di cui alla succitata premessa, il MISE comunicava la sospensione dei termini del procedimento sino all'esito delle risultanze della procedura ambientale cui l'opera risultava soggetta (Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006 art. 19);
- in data 27.05.2022, il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) – Direzione Generale Valutazioni Ambientali rilasciava il Provvedimento Direttoriale n. 75 di non assoggettabilità a VIA per l'opera in oggetto;
- in data 09.09.2022 con nota prot. n. 28925 il MITE riavviava la procedura di Autorizzazione Unica ex D.P.R. 08.06.2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2 per l'opera in progetto in forma semplificata e in modalità asincrona, e richiedeva agli Enti coinvolti nel procedimento il rilascio dei pareri di competenza entro 75 giorni;
- in data 17.03.2023 il MASE - Dipartimento Energia – Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, con nota Prot. n.40683, adottava e comunicava determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-quater della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e invitava la Regione Puglia a rilasciare l'Atto di Intesa previsto dal comma 5 dell'articolo 52-quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.
- Per le condizioni come sopra descritte l'opera riveste carattere di indifferibilità e urgenza.

#### CONSIDERATO CHE

- Con nota Prot. r\_puglia/AOO\_089-07/04/2023/5886 del 07.04.2023 l'Ufficio Regionale, DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA - Sezione Autorizzazioni Ambientali richiedeva **agli enti coinvolti di produrre i pareri di competenza entro il termine di trenta giorni ai fini della proposizione dell'atto di intesa** richiesto;
- Con nota Prot n.20986 del 08.05.2023 il SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA – GESTIONE DI PIANI E PROGRAMMI DI TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA – EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA – SUAP – ESPROPRIAZIONI, AMBIENTE E SANIFICAZIONE AMBIENTALE, VERDE PUBBLICO E FORESTAZIONE del comune di Lucera trasmetteva alla Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali ed al Ministero della Transizione Ecologica Dipartimento Energia Direzione generale per le infrastrutture e



la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari Div. IV-Infrastrutture energetiche, il parere favorevole dal punto di vista urbanistico;

- in data 18.05.2023 SGI ha acquisito il suddetto parere e preso visione delle prescrizioni contenute in esso;

#### VISTO CHE

- La prescrizione n.1 contenuta nella nota Prot. n.20986 del 08.05.2023 del comune di Lucera (FG) cita testualmente:

*"il tracciato del gasdotto non attraversi la particella n. 311 del F. 92 di proprietà comunale, ma sia posto ad una distanza non inferiore a 100 m. dai confini della stessa particella, atteso che essa è destinata dal PUG alla residenza (contesto "CRM.sp").*

Tutto ciò detto, la scrivente società ha esaminato quanto riportato nella stessa condizione e anticipato le preliminari valutazioni nell'incontro avuto con il Dirigente dell'ufficio SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA – GESTIONE DI PIANI E PROGRAMMI DI TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA – EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA – SUAP – ESPROPRIAZIONI, AMBIENTE E SANIFICAZIONE AMBIENTALE, VERDE PUBBLICO E FORESTAZIONE in data 23.05.2023.

Di seguito è illustrata la soluzione tecnica sviluppata che in sintesi presenta **la minimale ottimizzazione di tracciato** che la scrivente società, con il supporto dei progettisti, ha elaborato per soddisfare i termini del procedimento in oggetto, evitando di interessare nuovi mappali, e la futura destinazione dal PUG alla residenza.

Va premesso infatti, che con nota Prot. n.40683 del 17.03.2023 il MASE - Dipartimento Energia – Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza adottava e comunicava la conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-quater della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e invitava la Regione Puglia a rilasciare l'Atto di Intesa previsto dal comma 5 dell'articolo 52-quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i..

All'interno del procedimento in oggetto si è provveduto all'Avviso dell'avvio secondo quanto previsto dalla norma per numero di proprietari superiori a 50, quindi in data 4 giugno 2021 si è provveduto alla pubblicazione dei mappali interessati dal progetto, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 52-ter comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sugli Albi Pretori dei Comuni interessati. L'avviso è stato inoltre pubblicato, in pari data, sul quotidiano nazionale "Italia Oggi", sul quotidiano locale "Il Mattino di Foggia e provincia" e sul sito informatico della Regione Puglia.

A seguito delle predette pubblicazioni, **non sono pervenute osservazioni.**



#### 1) SCELTA DEL TRACCIATO CHE INTERESSA IL MAPP. 311 FG. 92

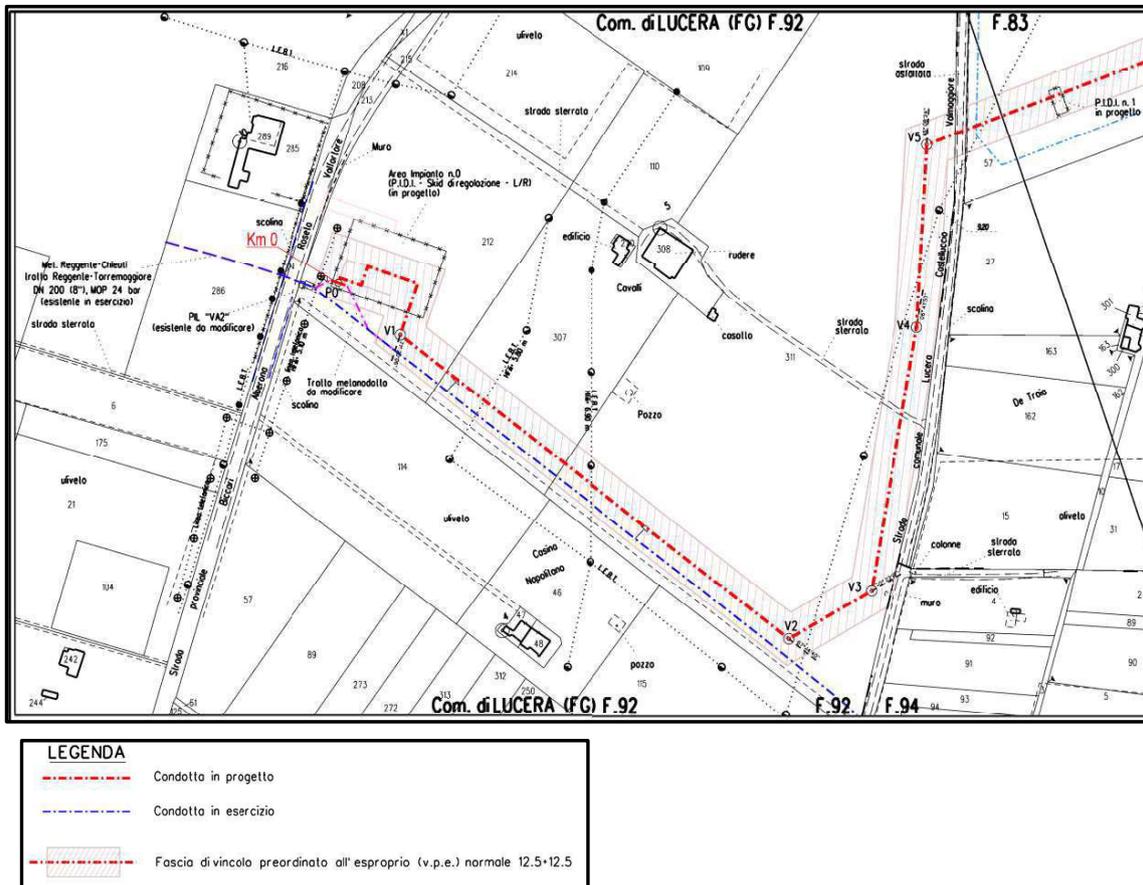
Il processo di definizione del tracciato ha comportato una rigorosa e attenta operazione di verifica progettuale, attraverso l'analisi di tutte le particolari criticità legate alla realizzazione e alla successiva gestione dell'opera, ma anche all'ambiente in cui essa stessa si inserisce ed ai vincoli e norme di tutela vigenti, così come riportato nei documenti di progetto allegati alle procedure autorizzative. Per tale motivo è stato privilegiato il passaggio in terreni agricoli a distanza dai nuclei abitati.

Altro criterio principale è stato quello di sfruttare, dove possibile, il parallelismo con infrastrutture esistenti per limitare il consumo del territorio con ulteriori vincoli. In particolare quindi, il tracciato nei pressi del mappale in oggetto è previsto in parallelismo con il metanodotto SGI esistente Reggente-Chieuti DN 200 (8"), a cui è collegato in corrispondenza dell'impianto terminale di partenza, così come rappresentato nello stralcio di Fig. 1.

Attualmente il terreno in corrispondenza del mappale 311 è condotto a seminativo ed uliveto, come qualificato anche nella relativa visura catastale, quindi facilmente ripristinabile dal punto di vista ambientale/paesaggistico a fine lavori. Inoltre, le vigenti NTA del PGU del comune di Lucera (art. 22.2 comma 2) indicano come destinazione d'uso attuale quella agricola (*"disciplina prevista dal PUG/S per il CRA.df- Contesto rurale con prevalente funzione agricola definita"*) fino all'attuazione delle previsioni che prevedono la futura destinazione a residenza.

Si chiarisce che la presenza del nuovo gasdotto non pregiudica la definizione e futura attuazione di un PUE con destinazione a residenza in quanto, in virtù del dimensionamento delle tubazioni previsto in progetto con spessori maggiorati ed illustrato al punto 2, è possibile edificare anche luoghi di concentrazione di persone alla distanza minima pari a 12,5 m dalla condotta (fascia di sicurezza *non-aedificandi*). La condotta, a tale scopo, è stata prevista in parallelo al gasdotto esistente ed alla strada comunale al limite del mappale ed in aree già vincolate dalla presenza di queste infrastrutture, consentendo in questo modo di sviluppare la parte edificatoria all'interno del mappale stesso sfruttandone appieno l'indice di fabbricazione previsto dalle NTA del PGU per l'area. Inoltre, sopra il gasdotto è possibile realizzare alcune opere complementari richieste sempre dall'art. 22.2 dalle NTA (es. pista ciclabile, aree a verde, parcheggi).

Il tracciato così definito in fase di progetto nei pressi del mappale 311/Fg. 92, e sottoposto alle varie procedure autorizzative, viene di seguito riportato in Fig. 1.



**Fig. 1 – Stralcio catastale con posizione del tracciato del gasdotto come da progetto presentato**

**2) CHIARIMENTI RIGUARDO LA NORMA CHE STABILISCE LE DISTANZE DAI LUOGHI DI CONCENTRAZIONE DI PERSONE**

La normativa che stabilisce le distanze dai luoghi di concentrazione di persone è il **DECRETO 17 Aprile 2008 - Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8,** e, più nel dettaglio quanto stabilito al paragrafo **2.5.3 Distanze di sicurezza nei confronti di luoghi di concentrazione di persone.**

La regola prevede più possibilità tra cui:

- 1) Le condotte di 1ª specie devono trovarsi ad una distanza non inferiore a 100 m da fabbricati destinati a collettività (es. ospedali, scuole, alberghi, centri commerciali,



uffici, ecc.), a trattenimento e/o pubblico spettacolo, con affollamento superiore a 100 unità, di seguito denominati "luoghi di concentrazione di persone".

- 2) è consentita una distanza inferiore a 100 m ma comunque non inferiore alle distanze di cui alla colonna 1 della Tabella 2, categoria di posa A e B, purché si impieghino tubi il cui spessore venga calcolato in base alla pressione massima di esercizio aumentata del 25%, per tutto il tratto estendentesi a distanza inferiore a 100 m.

Nel caso dell'opera in oggetto, su tutto il tracciato è stato applicato il criterio riportato al punto 2), quindi in progetto è stato eseguito il dimensionamento della condotta su tutto il tracciato applicando il calcolo dello spessore maggiorato secondo la norma suddetta. Il calcolo è contenuto in tutti gli elaborati progettuali e, in dettaglio nella doc. 5721-000-RT-E-0050\_r1 e di seguito riportato per pronto riscontro:

*Al fine di soddisfare le prescrizioni dei punti 2.5 e 2.7 della "Regola tecnica", lo spessore minimo dei tubi deve essere comunque non inferiore allo spessore calcolato in base alla pressione di progetto DP aumentata del 25%.*

*Tale spessore minimo è definito dalla seguente formula:*

$$T_{min} = \frac{1,25 \cdot DP \cdot D}{20 \cdot sp} = \frac{1,25 \cdot 75 \cdot 323,90}{20 \cdot 205,20} = \frac{30365,6}{4104} = 7,4 \text{ mm}$$

*avendo posto:*

*DP, pressione di progetto = 75 bar*

*D, diametro esterno di progetto del tubo = 323,90 mm*

*sp, sollecitazione circonferenziale ammissibile =*

$$R_{t0,5} \times f = 360 \times 0,57 = 205,20 \text{ MPa}$$

*dove:*

*R<sub>t0,5</sub>, carico unitario di snervamento minimo garantito = 360 MPa*

*f, grado di utilizzazione = 0,57*

*Lo spessore adottato per i tubi della linea principale con DN 300, pari a **9,5 mm**, al netto della tolleranza negativa garantita di fabbricazione, risulta maggiore del  $T_{min}$  sopra calcolato e comunque superiore allo spessore minimo ammesso al punto 2.1 della "Regola tecnica".*

- 3) TRATTAZIONE DELLE DISTANZE PER LE CONDOTTE ESISTENTI ALL'INTERNO DEI 100 MT DAL MAPPALÉ 311 FG. 92 (MTD REGGENTE-CHIEUTI DN 200 (8"))



Il metanodotto esistente di proprietà Società Gasdotti Italia che attraversa il mappale 311 Fg.92 è stato progettato ed installato nel 1982(a cura SGI allora SGM) in conformità all'allora vigente D.M. 24/11/ 1984 ed ha una fascia di servitù *non-aedificandi* pari a 10 m, calcolata sulla base delle caratteristiche tecniche delle tubazioni in conformità alla vigente Regola Tecnica allegata al D.M. 17/04/008 ma non dotato di spessore maggiorato

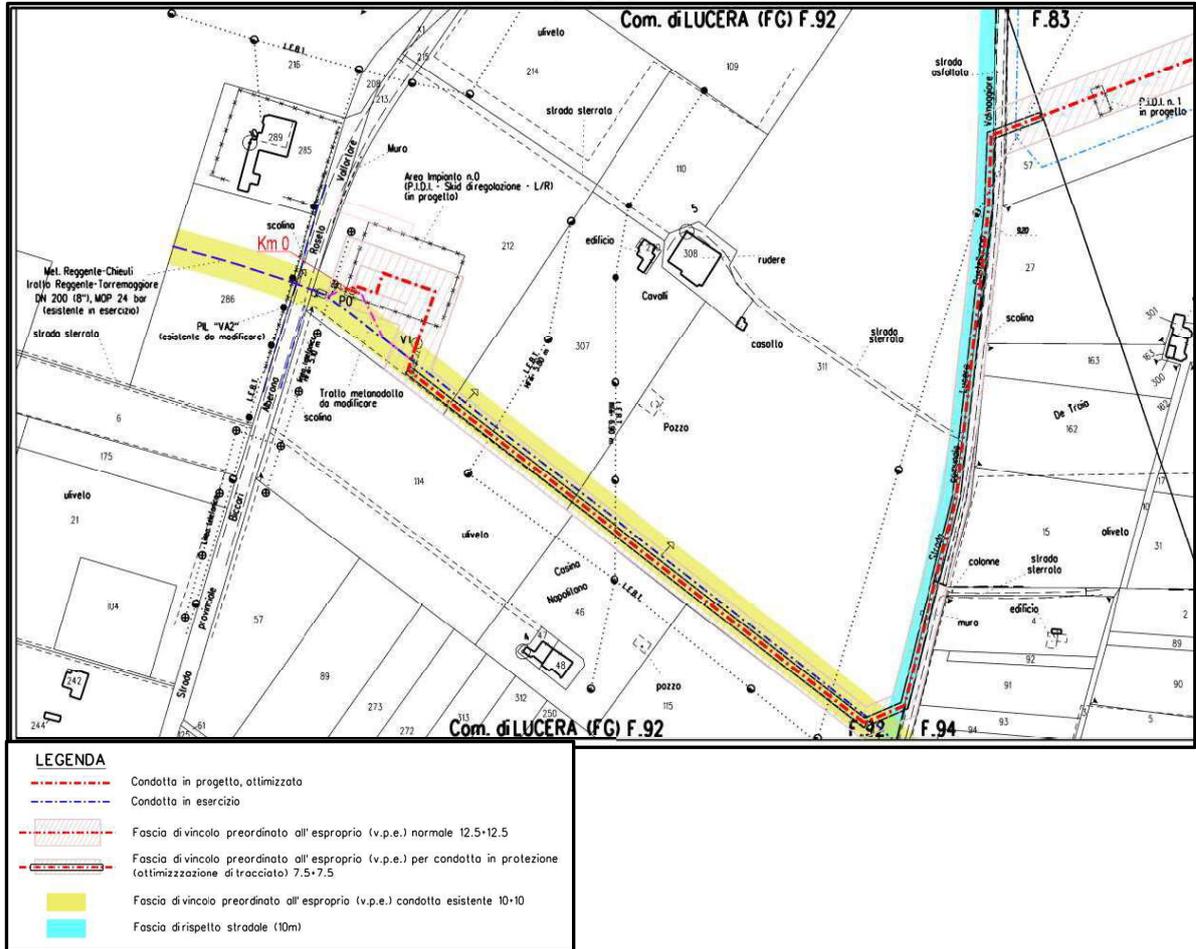
Ai soli fini di informazione si segnala che entro la distanza dei 100 mt dal mapp. 311 Fg.92 **insiste pure un'ulteriore condotta** MTD Variante all. Celam Dn 200 DP 75 bar di proprietà di un'altra società su cui andrebbero verificate le condizioni tecniche necessarie a soddisfare la norma che stabilisce le distanze dai luoghi di concentrazioni di persone (punto2).

#### 4) DESCRIZIONE DELLA MINIMALE OTTIMIZZAZIONE SENZA INTERESSAMENTO DI NUOVI MAPPALI

Con il supporto dei progettisti è stata elaborata la minimale ottimizzazione di tracciato all'interno del mappale 311 fg. 92 che **renderebbe compatibile sia l'opera in oggetto che l'esistente condotta di proprietà SGI con la futura destinazione d'uso prevista dal PUG alla residenza (contesto "CRM.sp")**.

Con riferimento alla Fig.2 di seguito riportata, il tracciato del gasdotto in progetto è stato ottimizzato posizionandolo, a valle dell'impianto di partenza, in stretto parallelismo con la condotta esistente, tra questa ed il confine sud-ovest delle particelle 307 e 311. La posa della condotta per tutto il tratto è prevista all'interno di un manufatto di protezione consentendo quindi di sfruttare completamente la servitù *non aedificandi* del gasdotto esistente ed evitando così una diminuzione delle superfici edificabili. In seguito il tracciato è stato leggermente traslato verso la strada comunale nei pressi del ciglio della strada stessa e prevedendone sempre la realizzazione all'interno di un manufatto di protezione; in questo modo si mantiene la porzione di area *non-aedificandi* coincidente con la fascia di rispetto della strada. Da evidenziare infine che tutto il tratto all'interno della particella 311 del Fg.92 sarà realizzato con manufatto di protezione, rientrando così nella "Categoria D" in accordo al D.M. 17/04/2008 Tabella 2, e consentendo la riduzione della distanza di sicurezza tra condotta e fabbricati a 7,5 m. La nuova configurazione percorre i corridoi esistenti e sfrutta le fasce di rispetto già presenti senza aggravare ulteriormente i vincoli i che insistono sul mappale 311.

L'ottimizzazione così proposta consente inoltre di non interessare nuovi mappali, non coinvolti nel procedimento autorizzativo.



**Fig. 2 – Stralcio catastale con minimale ottimizzazione del tracciato all'interno del mappale 311/Fg.92**

Nelle more di questa ottimizzazione, per SGI sarà quindi possibile intervenire sulla condotta esistente operando gli interventi necessari che permetteranno l'adeguamento della stessa condotta esistente rendendola quindi compatibile con la futura destinazione.

Preme evidenziare come, l'intervento sulla condotta esistente comporterebbe per SGI importanti costi addizionali ma sostenibili a sua cura in questa fase poiché realizzabili in sinergia con l'opera in progetto.



PERTANTO

Tutto ciò premesso, la SGI chiede di applicare alla prescrizione 1 quanto proposto nella presente nota riuscendo contestualmente a soddisfare tutte le condizioni di seguito riportate:

- La compatibilità dell'opera in progetto GSD Lucera-San Paolo con la futura destinazione a residenza;
- La compatibilità della condotta esistente Metanodotto SGI Reggente-Chieuti con la futura destinazione a residenza;
- Il rispetto dei termini del procedimento avendo già concluso la fase di comunicazione ai proprietari e il relativo periodo per le osservazioni, nonché evitare l'interessamento di nuovi mappali, avendo il MASE già comunicato la chiusura della CdS asincrona con esito positivo (vedi nota che con nota Prot. n.40683 del 17.03.2023).

Distinti Saluti

**S.G.I. S.p.A.**

*Direzione Sviluppo Reti*

*Geom. Marco Mercuri*

*Allegati: c.s.d.*

Firmato digitalmente da:  
MERCURI MARCO  
Data: 26/05/2023 11:28:51







**CITTA' DI SAN SEVERO**  
PROVINCIA DI FOGGIA

AREA V – URBANISTICA, RIGENERAZIONE URBANA  
E TERRITORIALE, ATTIVITA' PRODUTTIVE  
Servizio Pianificazione Strategica e Qualità del Paesaggio

San Severo, 09/05/2023

Alla REGIONE PUGLIA  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

e p.c. Al Ministero dell'Ambiente  
e della Sicurezza Energetica  
Dipartimento Energia  
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza  
[dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)  
[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)  
[IS@pec.mite.gov.it](mailto:IS@pec.mite.gov.it)

Alla Società Gasdotti Italia S.p.A.  
[sviluppo@pec.sgispa.com](mailto:sviluppo@pec.sgispa.com)

**OGGETTO:** (Id.proc. 2945) Società Gasdotti Italia S.p.A. – “Gasdotto Lucera-San Paolo di Civitate, DN 300 (12”), DP 75 bar e opere connesse”, in Provincia di Foggia, Regione Puglia- Autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 08.06.2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2- Richiesta parere ai fini dell'intesa (comma 5, art.52-quinquies D.P.R.8 giugno 2001 n.327 e s.m.i.  
**Conferma del parere del Comune territorialmente competente.**

Con riferimento all'intervento in oggetto, a riscontro della nota PEC prot. n.5886 del 07/04/2023, acquisita al protocollo di questo ente al n.14029 del 11/04/2023, si trasmette il parere di competenza del Comune di San Severo, già reso al Ministero della Transizione Ecologica in sede di conferenza di servizi, che s'intende qui integralmente reiterato.

IL DIRIGENTE AREA V  
arch. Fabio MUCILLI



**CITTA' DI SAN SEVERO**  
PROVINCIA DI FOGGIA

**AREA V - URBANISTICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE**  
Servizio Programmazione Strategica e Qualità del Paesaggio

San Severo, 29/11/2022

Al Ministero della Transizione Ecologica  
Dipartimento Energia e Clima  
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza  
Divisione IV-Infrastrutture Energetiche  
PEC: [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

e, p.c. Alla Società Gasdotti Italia S.p.A.  
PEC: [sviluppo@pec.sgispa.com](mailto:sviluppo@pec.sgispa.com)

**OGGETTO:** (SGI-014) Società Gasdotti Italia S.p.A. – “Gasdotto Lucera-San Paolo di Civitate, DN 300 (12”), DP 75 bar e opere connesse”, in Provincia di Foggia, Regione Puglia- Autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 08.06.2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2- Indizione di Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona.

**Parere del Comune territorialmente competente.**

Con riferimento all’intervento in oggetto, con nota PEC prot. in uscita n.28295 del 09/09/2022, acquisita al protocollo di questo ente al n.30796 del 12/09/2022, codesto spett.le ente ha indetto la conferenza di servizi decisoria al fine di conseguire gli atti di assenso delle Amministrazioni coinvolte.

Si procede pertanto all’espressione del parere di competenza del Comune di San Severo. L’intervento ricade in parte nel territorio comunale di San Severo, che è interessato nello specifico dal passaggio di una nuova condotta del gasdotto che, partendo in territorio comunale di Lucera, si sviluppa dapprima in direzione Foggia, poi in direzione nord in parallelo all’autostrada A14 sino al territorio di Apricena, infine verso ovest in territorio di San Paolo Civitate. Nello specifico, il territorio di San Severo è interessato da tre tratti della linea principale: Tratto Foggia-San Severo (Tratto2) dalla S.P.n.22 alla Strada comunale Ponte Amendola; Tratto San Severo- Apricena (Tratto 3) dalla Strada comunale Ponte Amendola al Torrente Candelaro; Tratto Apricena San Paolo Civitate (Tratto 4) dal Torrente Candelaro al Canale Tonnoniro; Bretella secondaria in comune di San Severo (Bretella 2).

Considerato che l’intervento è stato progettato in conformità di quanto disposto dal Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 17 aprile 2008 “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8” e dal relativo Allegato A e nel rispetto degli strumenti di pianificazione, con scavi a cielo aperto nel tratto 2, con scavi spingitubo, a cielo aperto e T.O.C. nei tratti 3, 4 e sulla bretella 2 non si rilevano motivi ostativi all’approvazione del progetto; pertanto, si ritiene l’intervento denominato “Gasdotto Lucera-San Paolo di Civitate, DN 300 (12”), DP 75 bar e opere connesse” compatibile con le previsioni del Piano Urbanistico Generale del Comune di San Severo e si esprime parere favorevole alla realizzazione dell’intervento.

Tuttavia, tenuto conto dell’impatto dell’intervento in fase di realizzazione e della presenza permanente dell’infrastruttura nel territorio comunale, sono da prevedersi adeguate misure di compensazione ambientale in applicazione del D.Lgs 239/2004 e della L.R. n. 28/2022. A tal fine, in analogia con quanto stabilito in materia di misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, questo Comune in applicazione della Deliberazione di G.M. n. 116/2015 indica la realizzazione di “Infrastrutture necessarie per la riduzione dell’inquinamento” e, in particolare, la “realizzazione di asfalti fonoassorbenti”, per un valore pari al 3% del valore commerciale del volume del gas prodotto; tale previsione dovrà essere recepita mediante stipula di apposita convenzione tra questo Comune e la società proponente o comunque con le modalità che verranno definite in applicazione della L.R. n. 28/2022.

IL DIRIGENTE AREA V  
Urbanistica e Attività Produttive





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

esclusione dell'opera dal procedimento di VIA statale con condizioni ambientali. Nello specifico la condizione ambientale n. 3 ha disposto che la società, prima dell'autorizzazione finale, acquisisca l'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;

a seguito di informali interlocuzioni con la società per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, questa Sezione è stata informata che con nota prot. n. 28925 del 9/09/2022 il MISE ha avviato la procedura di Autorizzazione Unica ex D.P.R. 08.06.2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2, in forma semplificata e in modalità asincrona, chiedendo agli Enti coinvolti nel procedimento il rilascio dei pareri di competenza entro 75 giorni. In data 18 novembre 2022, a seguito di informale trasmissione da parte della società della nota MITE prot. n. 28925/2022, è stato verificato che tra gli Enti coinvolti nel procedimento non era stata inclusa la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

con nota prot. n. A00\_145\_10237 del 6/12/2022, indirizzata al Ministero è stato chiesto di definire modalità e tempi per l'espressione del parere di competenza, risultando questa Sezione esclusa dall'indirizzario di convocazione di conferenza di servizi, di trasmettere la nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia. Inoltre alla società è stato chiesto di integrare l'autorizzazione paesaggistica dimostrando i requisiti di cui art. 95 delle NTA del PPTR ed il pagamento degli oneri istruttori. La suddetta nota è stata riscontrata con nota pec del 14 dicembre 2022 dalla società, in atti al prot. n. A00\_145\_621 del 20/01/2023;

con nota prot. n. 855 dell'11/01/2023, in atti al prot. n. A00\_145\_695 del 24/01/2023, il MISE ha comunicato di ritenere **acquisita l'autorizzazione paesaggistica** ai sensi del co. 2 dell'art. 52-quinquies del DPR 8 giugno 2001, n. 327, in osservanza del principio di divieto di aggravio del procedimento e di esigenze di semplificazione amministrativa, in quanto il parere paesaggistico delle amministrazioni competenti deve essere rilasciato direttamente nell'ambito della conferenza di servizi ministeriale, che prevede il coinvolgimento sia dell'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione che del Soprintendente. Con riferimento al parere rilasciato dal Ministero della Cultura, il MISE ha rappresentato che con nota prot. n. 0026575 del 25/08/2022 è stata valutata positivamente l'ottemperanza, seppur parziale, alle prescrizioni preventive impartite, dichiarando come conclusa, ai sensi del comma 11 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Con medesima nota il Ministero ha dato inoltre evidenza di tutti gli Enti regionali coinvolti nel procedimento. Dall'indirizzario non risulta interessata la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. Il MISE pertanto ha invitato la scrivente a presentare le proprie valutazioni entro il termine di 15 giorni, *"pur facendo presente che il termine per la chiusura della conferenza di servizi decisoria risulta già spirato e che secondo il principio di divieto di aggravio del procedimento e le esigenze di semplificazione amministrativa che ispirano la procedura autorizzatoria di cui all'articolo 52 – quinquies del DPR 8 giugno 2001, n. 327, vi sono le condizioni istruttorie per procedere alla conclusione positiva dell'iter autorizzativo"*. Non è stato trasmesso il richiesto parere del MIC, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

---

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**  
Via Gentile 52 - 70126 Bari  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

con nota prot. n. A00\_145\_828 del 27/01/2023, questa Sezione ha rappresentato di non condividere le determinazioni conclusive a cui il Ministero è addivenuto; la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio non è stata convocata per l'iter autorizzatorio (conferenza di servizi), di conseguenza non ha potuto rappresentare le criticità progettuali che l'opera genererebbe sui beni sottoposti a tutela paesaggistica (già anticipati con nota prot. n. A00\_145\_6408/2021), nè fornire un utile contributo per individuare soluzioni progettuali volte a ridurre gli effetti degli interventi proposti sui beni tutelati, in contraddittorio con la società nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica ex D.P.R. 08.06.2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2. Inoltre è stato evidenziato che corre l'obbligo per questa Amministrazione rilasciare il parere paesaggistico solo nell'ambito della conferenza di servizi del procedimento autorizzatorio in virtù anche delle recenti sentenze del TAR Puglia (n. 00047/2022 Reg.Prov.Coll., n. 01339/2019 Reg.Ric.) che hanno ritenuto illegittimo il parere paesaggistico rilasciato al di fuori del modulo conferenziale, in violazione delle garanzie partecipative del soggetto interessato alla realizzazione del progetto. Con riferimento alle invocate esigenze di semplificazione amministrativa che ispirano la procedura autorizzatoria di cui all'articolo 52 – quinquies del DPR 8 giugno 2001, n. 327, è stato rappresentato che questa Sezione già nell'ambito del procedimento di Via statale ha rilevato puntualmente le criticità della proposta progettuale sulla componente paesaggio, al fine di contribuire al conseguimento di soluzioni alternative progettuali volte al superamento delle stesse. Al Ministero, in spirito di leale collaborazione, è stato pertanto chiesto di recepire le prescrizioni contenute nel parere trasmesso, **necessarie per non arrecare pregiudizio ai beni paesaggistici interferiti dalla proposta progettuale**, rimandando l'eventuale autorizzazione paesaggistica in deroga, prevista in ottemperanza alla condizione ambientale n. 3 del provvedimento ministeriale direttoriale prot. 75 del 27.05.2022, che a mente dell'art. 95 delle NTA del PPTR (istituto della deroga prevista per le opere pubbliche o di pubblica utilità) è rilasciata con deliberazione di giunta regionale, **laddove ne ricorrano i presupposti**; con nota pec del 3/02/2023 la società ha riscontrato la citata nota;

con nota prot. n. 5623 del 20/02/2023, in atti al prot. n. A00\_145\_2715 del 28/03/2023, il Ministero ha ritenuto di accogliere le richieste avanzate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in applicazione del richiamato principio di leale collaborazione fra pubbliche amministrazioni ed ha provveduto a chiedere alla società di riscontrare tempestivamente le prescrizioni richieste, nella prospettiva di recepire tutte le indicazioni presenti. Alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stato assegnato un termine di 7 giorni per la verifica della documentazione integrativa;

con nota prot. n. 40683 del 17/03/2023, in atti al prot. n. A00\_145\_2714 del 24/03/2023, il MASE ha comunicato la determinazione di conclusione favorevole della Conferenza di Servizi e richiesto l'Atto di Intesa, rendendo disponibili gli ulteriori elaborati progettuali prodotti in ottemperanza alle prescrizioni assegnate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

---

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica  
Via Gentile 52 - 70126 Bari  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Per quanto sopra premesso, al fine di ottemperare a quanto disposto con DGR n. 2006/2011, si rappresenta quanto segue.

Il procedimento autorizzatorio avviato dal MISE con nota prot. n. 28295 del 9 settembre 2021 si è concluso favorevolmente, lo stesso risulta comprensivo di valutazioni paesaggistiche, in questo caso assenti, come da nota ministeriale prot. n. 855/2023.

L'Ente competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per il procedimento in epigrafe è la Provincia di Foggia, a mente dell'art. 7, co. 6bis della L.R. 20/2009. Dagli atti della conferenza di servizi ministeriale non risulta pervenuto alcun parere dall'ente provinciale per gli aspetti paesaggistici, mentre dal tenore della nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (nota MISE Prot. MISE 0026575 del 25/08/2022) non risulta presente alcuna verifica circa la compatibilità paesaggistica delle opere previste alla vigente pianificazione paesaggistica PPTR ai sensi della Parte III del Codice (D.lgs n. 272004).

Con note istruttorie prot. n. A00\_145\_6408 del 16/07/2021 e prot. n. A00\_145\_828 del 27/01/2023 sono stati rilevati i contrasti dell'opera con le disposizioni normative del PPTR, al fine di ridurre gli effetti sui beni paesaggistici:

***"L'intervento, con riferimento al complesso costituito dal gasdotto e dai manufatti di linea, risulta in contrasto con:***

- *le prescrizioni per "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" di cui al comma 2 lett. a1) e a6) dell'art. 46 delle NTA del PPTR, nella parte in cui, prevedendo la realizzazione dell'attraversamento tramite "scavo a cielo aperto" (fatta eccezione per gli attraversamenti in T.O.C., come si evince dall'elaborato "RELAZIONE TECNICA ALTERNATIVE DI TRACCIATO e APPROFONDIMENTO TEMATICO SULLA COMPATIBILITÀ DELLE OPERE CON GLI OBIETTIVI DI QUALITÀ DI CUI ALL'ART. 37 DELLE NTA DEL PPTR", pag. 37), comporta la realizzazione di una nuova opera edilizia e la trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, potendo altresì comportare la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;*
- *le misure di salvaguardia e di utilizzazione per "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" di cui al comma 2 lett. a1) dell'art. 66 delle NTA del PPTR, nella parte in cui, prevedendo la posa della condotta mediante scavo a cielo aperto, può comportare la rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale ed, eventualmente, l'eliminazione o la trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica;*
- *le misure di salvaguardia e di utilizzazione per "Testimonianze della stratificazione insediativa" di cui al comma 2 lett. a1) e a2) dell'art. 81 delle NTA del PPTR, nella parte in cui, prevedendo l'attraversamento di aree tratturali utilizzando tecniche invasive, tanto al fine di non compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico-culturali;*
- *le misure di salvaguardia e di utilizzazione per "Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative" di cui al comma 2 lett. a1) e a2) dell'art. 82 delle NTA del PPTR, nella parte in cui, prevedendo l'attraversamento utilizzando tecniche invasive, tanto al fine di non compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico-culturali;*
- *le misure di salvaguardia e di utilizzazione per "Paesaggi rurali" di cui al comma 2 lett. a1) dell'art. 83 delle NTA del PPTR, considerato che la posa in trincea del gasdotto può comportare la "compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio*

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**  
Via Gentile 52 - 70126 Bari  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

*agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine”.*

Al fine di ridurre gli impatti dell’opera sul paesaggio e non arrecare pregiudizio ai beni paesaggistici interferiti dalla proposta progettuale sono state richieste le seguenti prescrizioni:

Per la Struttura idro-geo-morfologica:

*Bene Paesaggistico “Fiumi, torrenti e corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche”, per il tratto di gasdotto che intercetta il bene paesaggistico:*

- *“Fiumi, torrenti e corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche- Fiume Fortore” lo stesso sia escluso dalle perimetrazioni del suddetto bene, delocalizzando il tracciato nelle aree ad esso prossime;*
- *“Fiumi, torrenti e corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche- Fiume Staina” per l’attraversamento del corso d’acqua siano utilizzate tecniche non invasive che non pregiudichino le formazioni vegetali, formazioni arbustive in evoluzione naturale, presenti lungo l’alveo;*
- *“Fiumi, torrenti e corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche- Vallone del Rovello, Vallone Fontanelle (o Can.le Tonnoniro)” il tracciato del gasdotto non interferisca con lo stesso o lo stesso sia riconfigurato con attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile;*
- *con riferimento all’ulteriore contesto di paesaggio (UCP) reticolo Idrografico della RER- reticolo San Severo, Canale San Martino, Canale San Pietro in Bagno il tracciato del gasdotto sia realizzato utilizzando tecniche che garantiscano la salvaguardia ed il ripristino delle formazioni vegetazionali naturali presenti.*

Per la Struttura eco sistemica ambientale:

- *in corrispondenza dell’Ulteriore Contesto di Paesaggio (UCP) Formazioni Arbustive in Evoluzione Naturale (Comune di San Severo) il tracciato del gasdotto non interferisca con le stesse o lo stesso sia realizzato utilizzando tecniche non invasive che preservino il bene.*

Per la Struttura antropica e storico-culturale:

- *In corrispondenza degli Ulteriori Contesti di Paesaggio (UCP) testimonianza della stratificazione insediativa “Regio Tratturello Aquila Foggia - Regio Braccio Nunziatella Stignano, Foggia-Sannicandro, Foggia-Cicalente, Celano-Foggia,” sia garantito l’utilizzo di tecniche non invasive che assicurino la conservazione del valore paesaggistico delle aree tratturali, espressione dei caratteri identitari del territorio regionale in quanto monumento della storia economica e locale del territorio regionale interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti nonché testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca.*
- *Per le parti d’opera interferenti l’UCP “Paesaggi rurali” di cui al comma 2 lett. a1) dell’art. 83 delle NTA del PPTR, sia garantito il ripristino “degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco, [...] della vegetazione arborea e arbustiva naturale, [...] dei filari alberati,...”.*

Con nota pec del 6/02/2023 la società ha riscontrato come segue.

Per la Struttura idro-geo-morfologica:

- *il tracciato del cavidotto che intercetta il bene paesaggistico “Fiumi, torrenti e corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche- Fiume Fortore” di cui al D.lgs 42/2004 lett. .è stato delocalizzato nelle aree prossime escludendo il suddetto bene.*

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Via Gentile 52 - 70126 Bari

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**



Fig. 1 nuova riconfigurazione del tracciato del gasdotto.

Con riferimento al BP "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche- **Fiume Staina**" per l'attraversamento del corso d'acqua siano utilizzate tecniche non invasive che non pregiudichino le formazioni vegetali, formazioni arbustive in evoluzione naturale, presenti lungo l'alveo" la società ha precisato che l'adeguamento del progetto depositato in ottemperanza alle prescrizioni del Decreto di non assoggettabilità a V.I.A, n.75 del 27/05/2022, alla condizione ambientale n. 2 prevede già l'attraversamento del Canale **Staina** tramite tecniche *trenchless* non invasive che non pregiudicano le formazioni vegetali, formazioni arbustive in evoluzione naturale, presenti lungo l'alveo. La metodologia utilizzata sarà quella della trivellazione in subalveo con macchina *spingitubo* che ha come vantaggio quello di poter mantenere integro l'alveo del Canale da attraversare e di evitare possibili cedimenti e modifiche indotte sull'assetto morfologico planimetrico e altimetrico dell'alveo.

Con riferimento alla prescrizione relativa "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche- **Vallone del Rovello, Vallone Fontanelle (o Can.le Tonnoniro)**" alla società è stato chiesto che il tracciato del gasdotto non interferisca con lo stesso o lo stesso sia riconfigurato con attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile.

La società ha rappresentato che: "l'adeguamento del progetto depositato prevede già l'attraversamento trasversale del **Can.le Tonnoniro** tramite tecniche *trenchless* non invasive che non pregiudicano le formazioni vegetali, formazioni arbustive in evoluzione naturale, presenti lungo l'alveo. La metodologia utilizzata sarà quella della trivellazione in subalveo con macchina *SPINGITUBO* che ha come vantaggio quello di poter mantenere integro l'alveo del Canale da attraversare e di evitare possibili cedimenti e modifiche indotte sull'assetto morfologico planimetrico e altimetrico dell'alveo. In merito all'attraversamento del **Vallone del Rovello**, già previsto in una

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica  
Via Gentile 52 - 70126 Bari  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

*zona completamente priva di vegetazione arborea o arbustiva, verrà modificata la modalità di attraversamento da scavo a cielo aperto a tecnica di trivellazione in subalveo con spingitubo, al fine di recepire la prescrizione"*

La prescrizione, così come formulata, mira a ridurre l'interferenza del tracciato del gasdotto con il BP "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", attraverso l'eliminazione della interferenza diretta con la delocalizzazione dell'opera o riducendo la sovrapposizione con il bene con un percorso più breve e attraverso l'uso di una tecnologia meno impattante.

**Pertanto si ribadisce che per i BP "Vallone del Rovello, Vallone Fontanelle (Can.le Tonnoniro, nome IGM)" il tracciato del gasdotto non deve interferire con lo stesso o lo stesso deve essere riconfigurato con un attraversamento trasversale, utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile (art. 46, c.10 delle NTA del PPTR).**

**Con riferimento ai BP "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche - Canale San Martino, T. Radicosa e canale Venolo (Scolo Fiorentino e Canale Ventolo), l'attraversamento del gasdotto sia previsto con tecnologia trenchless.**



*Fig. 2 Sovrapposizione del tracciato del gasdotto con la perimetrazione del BP "Vallone del Rovello, Vallone Fontanelle (nome IGM Can.le Tonnoniro)"*

**Struttura ecosistemica e ambientale:**

In corrispondenza dell'ulteriore Contesto di Paesaggio (UCP) Formazioni Arbustive in Evoluzione Naturale (Comune di San Severo) la società ha rappresentato che in ottemperanza alla condizione ambientale n.2 del Decreto di non assoggettabilità a V.I.A

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**  
Via Gentile 52 - 70126 Bari  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

n.75 del 27/05/2022, è previsto il ricorso a tecniche trenchless: *“Tali formazioni si trovano in corrispondenza di corsi d’acqua e strade il cui attraversamento è previsto in progetto mediante tecnologia trenchless (spingitubo o TOC); pertanto la metodologia di posa della condotta non comporta la rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale e l’eliminazione o la trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica;”*

Per la Struttura antropica e storico-culturale:

In corrispondenza degli Ulteriori Contesti di Paesaggio (UCP) testimonianza della stratificazione insediativa *“Regio Tratturello Aquila Foggia - Regio Braccio Nunziatella Stignano, Foggia-Sannicandro, Foggia-Ciccalente, Celano-Foggia,”* il proponente ha rappresentato che: *“tutti i tratturi interferiti dai gasdotti in progetto vengono attraversati nei pressi della infrastruttura viaria con tecnologie trenchless non invasive in sotterraneo, limitandone l’estensione per quanto tecnicamente fattibile, e comunque tutte le opere fuori terra (es. sfiati) verranno posizionati al di fuori della fascia vincolata a tratturo, evitando pertanto qualsiasi alterazione delle caratteristiche e le peculiarità di tali sistemi di valenza paesaggistica. La tecnica adottata per superare tali interferenze è la trivellazione con macchina spingitubo per limitare l’impatto, comunque temporaneo, con le aree vincolate a tratturo”.*

Con riferimento alle parti d’opera interferenti l’UCP *“Paesaggi rurali”* di cui al comma 2 lett. a1) dell’art. 83 delle NTA del PPTR, sottoposti alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 7.6.3.8 delle NTA del PUG di San Severo è stato chiesto di garantire: *“il ripristino degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco, [...] della vegetazione arborea e arbustiva naturale, [...] dei filari alberati, ...”.*

La società ha rappresentato che è stato elaborato uno specifico elaborato:

*“PROGETTO DI RIPRISTINO VEGETAZIONALE - 5721-000-RT-E-0070”.*

### **Conclusioni**

Per quanto sopra rappresentato si esprime parere favorevole all’intesa con le seguenti prescrizioni:

- per i BP *“Vallone del Rovello, Vallone Fontanelle”* il tracciato del gasdotto non deve interferire con lo stesso o lo stesso deve essere riconfigurato con un attraversamento trasversale, utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile (art. 46, c.10 delle NTA del PPTR);
- BP *“Fiumi, torrenti e corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche - Canale San Martino, T. Radicosa e canale Venolo (Scolo Fiorentino e Canale Ventolo), l’attraversamento del gasdotto sia previsto con tecnologia trenchless.*
- per la viabilità prevista per l’accesso ai punti di linea interferenti con l’UCP *“Paesaggio rurale”* del Comune di San Severo sia adottato il percorso più breve dalla viabilità esistente, senza incidere ulteriormente sulla matrice agricola (rif. elaborato *“Tracciato di progetto su foto aerea”*, foglio 3/7).
- le opere di mitigazioni siano previste con una piantumazione fitta lungo tutto il perimetro dell’impianto con essenze arboree ed arbustive esterne alla recinzione

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica  
Via Gentile 52 - 70126 Bari  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

e siano realizzate con specie autoctone di tipo sempre verde, in modo da avere una migliore mitigazione anche durante i mesi autunnali ed invernali. Vista la necessità di mascherare ad una altezza almeno pari a quella a realizzarsi, si prenda in considerazione la piantumazione di alcuni alberi a sviluppo di chioma nella parte prossima alla recinzione da posizionare in maniera alternata e sfalsata. Si deve realizzare una piantumazione non esclusivamente a filari ma su una fascia di minimo 5m di larghezza a partire dal perimetro dell'impianto, con piantumazione disallineata delle piante tale da non seguire una linea retta perimetrale, a totale copertura delle opere edilizie. Inoltre in tale fascia la vegetazione arborea ed arbustiva piantumata deve avere diverse altezze al fine di mitigare l'impatto visivo e garantire il corretto inserimento paesaggistico dell'opera. Le recinzioni a rete devono essere mascherate da vegetazione arbustiva e rampicante autoctona.

Al fine di garantire il mantenimento delle opere di mitigazione dovrà essere prodotto e consegnato ai Comuni, prima dell'inizio dei lavori:

- uno specifico elaborato planimetrico a scala adeguata, con indicazione delle specie utilizzate, delle relative altezze e della disposizione planimetrica;
- una relazione di accompagnamento comprensiva di un piano di manutenzione per almeno cinque anni (in relazione alle specie vegetazionali previste tali termine potrà variare) con garanzia della eventuale sostituzione delle specie arbustive e arboree autoctone.

Per l'avvio del procedimento di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, la relazione tecnica illustrativa verrà trasmessa alla competente Soprintendenza territoriale.

La Funzionaria

**Ing. Vittoria Antonia Greco**



Vittoria  
Antonia  
Greco  
09.06.2023  
17:04:41  
GMT+00:00

Il Dirigente

**Arch. Vincenzo Lasorella**



REGIONE  
PUGLIA  
Vincenzo Lasorella  
09.06.2023 11:40:23  
GMT+00:00

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica  
Via Gentile 52 - 70126 Bari  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**ALLEGATO  
CODICE CIFRA ECO\_DEL\_2023\_00055**Parere Tecnico***Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019*

**OGGETTO: ID 2945 Atto di intesa regionale (art. 1-sexies DL 239/03) per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di "Gasdotto Lucera-San Paolo di Civitate, DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse" con accert. conf. urbanist., appoziz. vinc. preord. espr. e dich. pubbl. utilità ai sensi dell'art. 52-quinquies del DPR 327/01 da realizzarsi in cinque comuni della Regione Puglia.**

**Il Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali****Premesso che:**

- con nota prot. n. 40683 del 17.03.2023 il *Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica - Dipartimento Energia Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione IV - Infrastrutture energetiche* ha trasmesso la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-quater della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. relativa al procedimento in oggetto, invitando la Regione Puglia a rilasciare l'Atto di Intesa previsto dal comma 5 dell'articolo 52-quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii..  
Alla comunicazione prot. n. 40683 del 17.03.2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica - Dipartimento Energia Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione IV - Infrastrutture energetiche relativa alla determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-quater della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. relativa al procedimento in oggetto è allegato il quadro sinottico dei pareri pervenuti.
- L'opera in progetto consiste nella realizzazione del "Gasdotto Lucera-San Paolo di Civitate, DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse", il quale si sviluppa all'interno della regione Puglia e in particolare interessa la provincia di Foggia, con andamento in senso gas:
  - Ovest-Est nel tratto Lucera-Foggia (tratto 1);
  - Sud-Nord nei tratti Foggia-San Severo (tratto 2) e San Severo-Apricena (tratto 3);
  - Est-Ovest nel tratto Apricena-San Paolo di Civitate (tratto 4).

Il gasdotto principale si sviluppa per un totale di circa 70 km partendo dal collegamento alla rete esistente in prossimità di Lucera, sviluppandosi dapprima in direzione di Foggia, poi in direzione nord in parallelo all'autostrada A14 fino ad Apricena, infine in direzione ovest si va a ricollegare alla rete SGI esistente nel comune di San Paolo Civitate.

Oltre ai quattro tratti della linea principale, sono previste n. 3 bretelle aventi diametro DN 100 (4"), DP 75 bar che si sviluppano per una lunghezza complessiva pari a circa 22 km.

La Bretella 1 e la Bretella 3 si sviluppano con andamento senso gas prevalentemente Ovest-Est, mentre la Bretella 2 si sviluppa con andamento Sud/Ovest-Nord/Est.

Le opere interessano, in Regione Puglia, i territori comunali di Lucera, Foggia, San Severo, Apricena e San Paolo di Civitate in provincia di Foggia.

La realizzazione dell'opera si rende necessaria *per assicurare il collegamento e la fornitura di gas naturale del bacino d'utenza della zona della Capitanata, definendo un anello che completi la magliatura della rete nell'area e che consenta una maggiore flessibilità nella gestione operativa*

---

*dell'intera rete SGI, anche con flussi bidirezionali. Dunque con la chiusura dell'anello si persegue contemporaneamente il duplice obiettivo di mettere in sicurezza la rete SGI e di garantire gli allacciamenti legati agli sviluppi del mercato dell'area.*

- La documentazione progettuale è consultabile al seguente link attivato presso il Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento per l'Energia e il Clima - Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari - Div. V - Regolamentazione infrastrutture energetiche:

<https://cloud.mise.gov.it/index.php/s/uSlx3Ro3avn6uGY>

accessibile con la seguente password MISEdiv05/SGI-014.

- Il MITE con decreto direttoriale n. 75 del 27.05.2022 ha disposto l'esclusione dalla Procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale del progetto di "Gasdotto "Lucera - San Paolo di Civitate" DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse", proposto dalla Società Gasdotti Italia S.p.A., con sede a Milano, Via della Moscova, 3, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1. Nell'ambito di tale procedimento si è espressa la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con la determinazione dirigenziale n. 494 del 3.12.2021, trasmessa con nota prot. 17776 del 6.12.2021, acquisita al prot. 136163/MATTM del 6.12.2021.  
Il succitato decreto direttoriale n. 75 del 27.05.2022 all'art. 1 co. 2 ha fatto proprie le condizioni ambientali di cui alla determinazione del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 494 del 3.12.2021.

**Visti:**

- la legge costituzionale n.3 del 18.10.2001 "*Modifiche al Titolo V parte II della Costituzione*";
- l'art.1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema energetico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, convertito nella legge 27 ottobre 2003, n.290, come modificato dall'art.1, comma 26 della legge 23 agosto 2004, n.239, per cui la costruzione e l'esercizio dei gasdotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione o le regioni interessate;
- la legge 23 agosto 2004, n.239 di "*Riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*";
- la Delibera di Giunta Regionale del 13 settembre 2011 n. 2006 "*Modalità per l'espressione dell'intesa nei procedimenti di autorizzazione di gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali di cui all'art. 52 quinquies del DPR 327/2001 e smi e prime indicazioni relative alla disciplina del procedimento autorizzativo unico di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR 327/2001 e smi.*", che prevede che "*l'intesa sarà concessa mediante deliberazione della Giunta regionale su proposta del Servizio Ecologia*" (oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) e "*di attribuire al Servizio Ecologia la funzione di coordinamento ai fini dell'espressione dell'intesa nei procedimenti di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali di cui all'art. 52 quinquies del DPR 327/2001 e smi;*"
- la medesima Delibera di Giunta Regionale del 13 settembre 2011 n. 2006, che precisa che "*le attività di coordinamento (attribuite al Servizio Ecologia, oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) saranno volte all'acquisizione dei pareri del Servizio Reti e Infrastrutture Energetiche, del Servizio Urbanistica, del Servizio Lavori Pubblici, del Servizio Assetto del Territorio e delle altre articolazioni della Regione nonché delle Province territorialmente interessate con riferimento alle competenze alle stesse delegate.*".
- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

- 
- il D.Lgs. n.152 del 3.04.2006 recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
  - la L.R. 12 aprile 2001 n.11 “*Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*” e ss.mm.ii.;
  - la L.R. 7 novembre 2022 n.26 “*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*”;
  - il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 “*Codice dei Contratti pubblici*” e ss.mm.ii.;
  - il D.Lgs. n.164 del 23.05.2000 e ss.mm.ii. recante “*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell’art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144*”;
  - il DPR n.327 dell’8.06.2001 e ss.mm.ii. recante “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”;
  - il DPR n.380 del 6.06.2001 e ss.mm.ii. recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*”;
  - il DM 17 aprile 2008 recante “*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8*”;

**Preso atto:**

dei pareri acquisiti e riportati nel quadro sinottico allegato alla succitata comunicazione prot. n. 40683 del 17.03.2023 del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica - Dipartimento Energia Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione IV – Infrastrutture energetiche relativa alla *determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi* ai sensi dell’art. 14-quater della legge n. 241/90 e ss.mm.ii..

**Considerato che:**

con nota prot. n. 5886 del 7.04.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali esercitava le funzioni di coordinamento di cui alla Delibera di Giunta Regionale del 13 settembre 2011 n. 2006, informando le articolazioni regionali interessate del procedimento attivato dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica e chiedendo loro di “*produrre i pareri di competenza entro il termine di trenta giorni ai fini della proposizione dell’atto di intesa richiesto*”.

**Preso atto che:**

- con nota prot. n. 20986 del 8.05.2023, acquisita al prot. uff. n. AOO\_089\_7470 del 9.05.2023, il Comune di Lucera ha reso proprio parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. n. 18176 del 9.05.2023, acquisita al prot. uff. n. AOO\_089\_8377 del 25.05.2023, il Comune di San Severo ha reso proprio parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. n. 586 del 26.05.2023 la Società Gasdotti Italia S.p.a. forniva riscontro alla nota prot. n. 20986 del 8.05.2023 del Comune di Lucera.

**Considerato che:**

con nota prot. n. 8839 del 6.06.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali sollecitava riscontro alla precedente nota prot. n. 5886 del 7.04.2023 di avvio del procedimento, invitando in particolare la Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia a rendere le proprie determinazioni conclusive per quanto di competenza e il Comune di Lucera a fornire riscontro, eventualmente emendativo del parere già reso prot. n. 20986 del 8.05.2023, a valle della nota prot. n. 586 del 26.05.2023 trasmessa dalla Società Gasdotti Italia S.p.a.

**Preso atto che:**

con nota prot. n. 4980 del 9.06.2023, acquisita al prot. uff. n. AOO\_089\_9217 del 13.06.2023, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha reso parere favorevole con condizioni relativamente agli aspetti di competenza.

**Richiamati** i pareri espressi.

**Valutate**

come condivisibili le prescrizioni indicate dagli enti che hanno partecipato al procedimento e valorizzando quanto riferito dalla Società Gasdotti Italia S.p.a. nella sua nota prot. n. 586 del 26.05.2023 in riscontro alla nota prot. n. 20986 del 8.05.2023 del Comune di Lucera

**Ritenuto che**, attese le scansioni procedurali svolte e i pareri espressi, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al rilascio dell'atto di intesa regionale (art. 1-sexies DL 239/03).

Tutto ciò premesso

**ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto di intesa regionale (art. 1-sexies DL 239/03) per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di "Gasdotto Lucera-San Paolo di Civitate, DN 300 (12")", DP 75 bar e opere connesse" con accertamento di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 52-quinquies del DPR 327/01 da realizzarsi in cinque comuni della Regione Puglia.

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:

- parere favorevole con prescrizioni prot. n. 20986 del 8.05.2023 del Comune di Lucera;
- nota prot. n. 586 del 26.05.2023 della Società Gasdotti Italia S.p.a.;
- parere favorevole con prescrizioni prot. n. 18176 del 9.05.2023 del Comune di San Severo;
- parere favorevole con condizioni prot. n. 4980 del 9.06.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

**Funzionario istruttore**  
Ing. Caterina Carparelli



**Responsabile del procedimento**  
Ing. Giuseppe Angelini



**La Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali**  
Dott.ssa Antonietta Riccio

